



Comunicato stampa

Luxottica acquista le restanti attività di Sun Planet

Milano, 17 maggio 2012 - Luxottica Group S.p.A. (MTA: LUX; NYSE: LUX), leader mondiale nell'ottica di fascia alta, lusso e sportiva, ha annunciato oggi di aver firmato un accordo in base al quale acquisirà gli oltre 125 negozi specializzati nel segmento "sole" a marchio Sun Planet anche in Spagna e Portogallo. Nel 2011 Luxottica aveva infatti acquisito dallo stesso venditore i punti vendita della catena Sun Planet in Sud America, facenti parti di MultiOpticas Internacional.

L'operazione prevede la graduale conversione dei punti vendita al marchio Sunglass Hut, la principale catena al mondo specializzata nel segmento "sole".

Il valore complessivo della transazione, il cui perfezionamento è previsto nel terzo trimestre del 2012, è di circa 20 milioni di euro.

La rete di punti vendita Sun Planet è composta da oltre 90 negozi di occhiali da sole in Spagna e oltre 30 in Portogallo, principalmente presenti nei centri commerciali delle più importanti città e località turistiche. Nel 2011 le vendite di Sun Planet sono state pari a circa 22 milioni di euro.

Contatti

Ivan Dompé
Group Corporate Communications Director
Tel.: +39 (02) 8633 4726
Email: ivan.dompe@luxottica.com

Alessandra Senici
Group Investor Relations Director
Tel.: +39 (02) 8633 4870
Email: InvestorRelations@Luxottica.com

Cristina Parenti
Director of Group Corporate Communications and
Public Relations
Tel.: +39 (02) 8633 4683
Email: cristina.parenti@luxottica.com

www.luxottica.com

Luxottica Group S.p.A.

Luxottica Group è leader nel settore degli occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi, con circa 7.100 negozi operanti sia nel segmento vista che sole in Nord America, Asia-Pacifico, Cina, Sudafrica, America Latina ed Europa e un portafoglio marchi forte e ben bilanciato. Tra i marchi propri figurano Ray-Ban, il marchio di occhiali da sole più conosciuto al mondo, Oakley, Vogue, Persol, Oliver Peoples, Arnette e REVO mentre i marchi in licenza includono Bvlgari, Burberry, Chanel, Coach, Dolce & Gabbana, Donna Karan, Polo Ralph Lauren, Prada, Tiffany e Versace. Oltre a un network wholesale globale che tocca 130 Paesi, il Gruppo gestisce nei mercati principali alcune catene leader nel retail tra le quali LensCrafters, Pearle Vision e ILORI in Nord America, OPSM e Laubman & Pank in Asia-Pacifico, LensCrafters in Cina, GMO in America Latina e Sunglass Hut in tutto il mondo. I prodotti del Gruppo sono progettati e realizzati in sei impianti produttivi in Italia, in due, interamente controllati, nella Repubblica Popolare Cinese, in uno in Brasile e in uno negli Stati Uniti, dedicato alla produzione di occhiali sportivi. Nel 2011, Luxottica Group ha registrato vendite nette pari a €6,2 miliardi. Ulteriori informazioni sul Gruppo sono disponibili su www.luxottica.com.

Safe Harbor Statement

Talune dichiarazioni contenute in questo comunicato stampa potrebbero costituire previsioni ("forward looking statements") così come definite dal Private Securities Litigation Reform Act del

1995. Tali dichiarazioni riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero portare i risultati effettivi a differire, anche in modo sostanziale, da quelli anticipati. Tra tali rischi ed incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la capacità di gestire gli effetti dell'attuale incerta congiuntura economica internazionale, la capacità di acquisire nuove attività e di integrarle efficacemente, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e cambi nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un sistema distributivo efficiente, la capacità di raggiungere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere accordi di licenza favorevoli, la disponibilità di strumenti correttivi alternativi agli occhiali da vista, fluttuazioni valutarie, variazioni nelle condizioni locali, la capacità di proteggere la proprietà intellettuale, la capacità di mantenere le relazioni con chi ospita nostri negozi, problemi dei sistemi informativi, rischi legati agli inventari, rischi di credito e assicurativi, cambiamenti nei regimi fiscali, così come altri fattori politici, economici e tecnologici e altri rischi e incertezze già evidenziati nei nostri filing presso la Securities and Exchange Commission. Tali previsioni ("forward looking statements") sono state rilasciate alla data di oggi e non ci assumiamo alcun obbligo di aggiornamento.